

# Corso di cinese

## Lezione 3

davidone@writeme.com

November 20, 2002

### 1 I numeri

〇	líng	zero
一	yī	uno
二	èr	due
三	sān	tre
四	sì	quattro
五	wǔ	cinque
六	liù	sei
七	qī	sette
八	bā	otto
九	jiǔ	nove
十	shí	dieci

Il numero due si pronuncia “èr” quando si usa per contare una serie di oggetti: “uno, due, tre, quattro...” diventa “yī, èr, sān, ...”

Quando invece si usa per dire “due di qualcosa”, per esempio “due uomini”, si scrive 两 e si pronuncia “liǎng”.

Esempi:

Due uomini	两个人	liǎng gè rén
Due donne	两个女人	liǎng gè nǚ rén

Gli altri numeri non presentano questa caratteristica.

Quando si comunica un numero di telefono si usano le pronunce della prima tabella, eccetto per il numero uno. In questo caso per dire “uno” al posto di “yī” si dice “yāo”.

Esiste un'altra serie di cifre che si pronunciano allo stesso modo dei numeri normali ma si scrivono in maniera molto più complicata, e si usano in occasioni ufficiali, per esempio per scrivere gli importi degli assegni. Per esempio, zero si scrive “零”.

## 2 Pronomi

Ecco l'elenco dei pronomi personali al singolare:

我	wǒ	io
你	nǐ	tu
您	nín	tu (di cortesia)
他	tā	egli
她	tā	ella
它	tā	esso

Per formare il plurale, basta aggiungere la particella “们 (men)”:

我们	wǒ men	noi
你们	nǐ men	voi
您们	nín men	voi (di cortesia)
他们	tā men	essi
它们	tā men	essi
她们	tā men	esse

### 3 Alcune parole utili

好	hǎo	buono, bene
的	de	di
不	bù	no, non
没	méi	no, non
很	hěh	molto
人	rén	uomo, persona
女	nǚ	donna
男	nán	uomo
有	yǒu	avere, esistere
书	shū	libro
去	qù	andare
来	lái	venire
朋友	péng you	amico
是	shì	è; sì
这	zhè	questo

### 4 Elementi di conversazione

你好!	nǐ hǎo!	tu bene!	ciao!
你好吗?	nǐ hǎo ma?	tu bene (domanda)	Come va?

你好 (nǐ hǎo) è la forma di saluto più comune in Cina. Si può usare in qualsiasi ora del giorno o della notte. La risposta è semplicemente ancora 你好 (nǐ hǎo).

Se dopo 你好 (nǐ hǎo) si aggiunge la particella interrogativa “吗 (ma)”, il significato cambia leggermente e diventa “Come va?”; allora si può rispondere

我很好	wǒ hěh hǎo	io molto bene	Molto bene
我不错	wǒ bú cuò	io non sbagliato	Non c'è male
马马虎虎	mǎ ma hū hu	cavallo cavallo tigre tigre	Così così

Prevegno subito la domanda del cavallo-cavallo-tigre-tigre dicendo che non lo so; è un modo di dire, originato da chissà quale vicenda. Basti sapere che esiste, ed è anche abbastanza usato.

Si noti che in cinese si dice “我很好 (wǒ hěn hǎo)” e non “我好 (wǒ hǎo)”. Questo succede a causa di una necessità prosodica (o ritmica).

N.B: Per quanto riguarda il cinese la definizione di prosodia riguarda l’insieme delle norme concernenti la quantità delle sillabe. Nella poesia italiana invece la prosodia riguarda le regole che governano la corretta accentazione dei versi.

Una variante a “你好吗 (nǐ hǎo ma)” è “怎么样 (zěnmeyàng)”; si tratta di una forma molto colloquiale, corrispondente a “Come vanno le cose?”, “Come ti passa?”. Si usa tra persone che si conoscono molto bene, e prevede le stesse risposte di “你好吗 (nǐ hǎo ma)”.

La frase “我很好 (wǒ hěn hǎo)” viene molto spesso abbreviata in “很好 (hěn hǎo)”, in virtù della regola già vista in base alla quale parti della frase possono essere omesse quando non ci siano ambiguità. Allo stesso modo “我也很好 (wǒ yě hěn hǎo)” diventa spesso “也很好 (yě hěn hǎo)”.

## 4.1 Domande e risposte

### 4.1.1 Formulare la domanda

Ci sono due modi per formulare una domanda: il primo si ottiene partendo dalla forma affermativa e aggiungendo alla fine la particella interrogativa “吗 (ma)”. Per esempio:

你去	nǐ qù	tu andare	Tu vai
你去吗	nǐ qù ma	tu andare interrogativo	Tu vai?

In alternativa esiste la forma “verbo + negazione + verbo”, come nel seguente esempio:

你去	nǐ qù	tu andare	Tu vai
你去不去	nǐ qù bù qù	tu andare non andare	Tu vai o no?

Un altro esempio:

你去不去?	nǐ qù bù qù	tu andare non andare	Tu vieni?
我去!	wǒ qù !	io andare	Si, vengo
他呢?	tā ne ?	egli (cosa a proposito) ?	E lui?
他不去。	tā bù qù	egli no andare	Lui non viene.

呢 (ne) si mette alla fine della frase per aggiungere il significato di “Non è così?”. Quando viene messo dopo un nome significa “E a proposito di ...?”

L'esempio illustra anche una singolare differenza tra il cinese e l'italiano. Immaginiamo la seguente situazione: sto per andare in qualche posto e voglio chiedere a qualcuno se mi accompagna. In italiano dirò: “Vieni anche tu?”. In cinese in questo caso non si usa il verbo “venire 来 (lái)” ma il verbo “andare 去 (qù)”: “你去不去?”

#### 4.1.2 Risposte

Esiste una categoria di frasi interrogative detta “domande sì/no”, cioè domande alle quali ci si aspetta una risposta che può essere “sì” oppure “no”. In cinese non esiste una parola che esprima esattamente il concetto di “sì” o “no” come lo intendiamo in italiano. Gli equivalenti di queste due parole sono i verbi o gli aggettivi predicativi della frase che contiene la domanda, per cui la risposta varia da frase a frase. Per esempio:

你去吗?	nǐ qù ma	Tu andare interrogativo	Vieni?
去。	qù	andare	Sì, vengo
不去。	bù qù	non andare	Non vengo

你忙不忙	nǐ máng bù máng	Tu occupato non occupato	Hai da fare?
很忙	hěn máng	molto occupato	Sì, ho da fare
不忙	bù máng	non occupato	No, non ho niente da fare

## 4.2 Genitivo

Quella che segue è una frase affermativa basata sul costrutto “soggetto + verbo + complemento”.

这是我的书。	zhè shì wǒ de shū	questo essere io di libro	Questo è il mio libro
--------	-------------------	------------------------------	-----------------------

L'esempio ci mostra l'uso della parola “的” per formare il genitivo. Il costrutto è simile a quello del genitivo sassone: per fare un esempio con parole già elencate in questa lezione, la frase “l'amico dell'uomo” in inglese diventa “man's friend”, cioè “nome + genitivo + oggetto”. In cinese si segue la stessa regola: nome “人 (rén)” + genitivo “的 (de)” + oggetto “朋友 (péng yǒu)”. La stessa regola si usa anche per esprimere possesso: “Il mio libro” si traduce letteralmente come “Libro di me”: “我的书 (wǒ de shū)”.

In alcune frasi il pronome personale funziona come attributivo, modificando cioè il nome che segue per indicare possesso. Per esempio:

我朋友	wǒ péng yǒu	Il mio amico
我爸爸	wǒ bà ba	Mio papà
他弟弟	tā dì di	Suo fratello
你妈妈	nǐ mā ma	Tua mamma

Qualche altro esempio:

你有女朋友吗?	nǐ yǒu nǚ péng yǒu ma ?	tu hai ragazza in- terr.	Tu hai la ragazza?
我没有女朋友。	wǒ méi yǒu nǚ péng yǒu	io non avere ragazza	Non ho la ragazza

In questo esempio vediamo che il verbo “有 (yǒu)”, “essere, esistere” viene negato da “没 (méi)” e non da “不 (bù)”, come in altri casi visti precedentemente. La regola è molto semplice: si usa sempre 不 (bù) tranne che per 有 (yǒu), che vuole 没 (méi).

L'esempio ci mostra anche la nuova parola 女朋友 (nǚ péng yǒu), che significa “ragazza, fidanzata”, ed è composta da 女 (nǚ) “donna” + 朋友 (péng yǒu) “amico/a”. Allo stesso modo “ragazzo, fidanzato” si forma con 男 (nán) + 朋友 (péng yǒu) → 男朋友 (nán péng yǒu).

In alternativa alla forma con 吗 (ma), la domanda dell'esempio può essere formulata con la forma affermazione-negazione:

你有没有女朋友?	nǐ yǒu méi yǒu nǚ péng yǒu ?	tu avere non avere ragazza interr.	Tu hai la ragazza?
----------	------------------------------	------------------------------------	--------------------

I due caratteri 女 (nǚ) e 男 (nán) rivestono inoltre particolare importanza in quanto sono quelli usati sulle porte dei bagni.

## 5 Altre parole utili

老师	lǎo shī	insegnante
学习	xué xi	studiare
什么	shén me	che cosa
学生	xué sheng	studente
中国	zhōng guó	Cina
意大利	yì dà lì	Italia
喜欢	xǐ huan	piacere (verbo)
累	lèi	stanco
忙	máng	occupato
慢	màn	lento

La nazionalità di un individuo si specifica aggiungendo “人 (rén)” al nome della nazione.

Per cui “cinese” inteso come nazionalità si traduce con “中国人 (zhōng guó rén)”, mentre “italiano” è “意大利人 (yì dà lì rén)”

La lingua parlata in una nazione si indica sostituendo “语 (yǔ)” o “文 (wén)” a “国 (guó)” nel nome della nazione. Ecco un pratico elenco di nazioni per fare qualche esercizio:

Italia	意大利 (yì dà lì)	意大利人 (yì dà lì rén)	意大利语 (yì dà lì yǔ)
Inghilterra	英国 (yīng guó)	英国人 (yīng guó rén)	英语 (yīng yǔ)
Francia	法国 (fǎ guó)	法国人 (fǎ guó rén)	法语 (fǎ yǔ)
Germania	德国 (dé guó)	德国人 (dé guó rén)	德语 (dé yǔ)
Olanda	荷兰 (hé lán)	荷兰人 (hé lán rén)	荷兰语 (hé lán yǔ)
Russia	俄国 (é guó)	俄国人 (é guó rén)	俄语 (é yǔ)
America	美国 (měi guó)	美国人 (měi guó rén)	英语 (měi yǔ)